

Direzione Generale
U. O. Stampa e Comunicazione

Comunicato stampa

Ravenna, gennaio 2021

Le Celebrazioni Dantesche, eventi principali

Il **2021** sarà l'anno di Dante. Aperte ufficialmente a Ravenna, nel settembre 2020, con l'inaugurazione della Tomba e del Quadrarco, dopo un accurato restauro, le celebrazioni hanno avviato il percorso che terminerà nel 2021, settecentesimo anniversario della morte di Dante. E proprio davanti alla Tomba continua ***L'ora che volge il disio***, la lettura perpetua della '***Divina Commedia***', iniziata il 13 settembre scorso. Importanti progetti permanenti riguardano i luoghi danteschi della città, che in questo periodo illumina le vie con le installazioni luminose ***La luce delle parole*** dedicate ai versi della 'Divina Commedia'. Alcuni appuntamenti espositivi – sospesi in attesa della riapertura dei musei e alcuni dei quali fruibili attraverso virtual tour– sono la premessa del programma del 2021. Al **MAR – Museo d'Arte della città di Ravenna** la mostra ***Paolo Roversi - Studio Luce*** (prorogata fino al 2 maggio), a cura di Chiara Bardelli Nonino: una personale del celebre fotografo di moda ravennate, con una sezione dedicata alla figura della musa Beatrice in chiave contemporanea. In **Biblioteca Classense**, a cura di Benedetto Gugliotta, responsabile dell'ufficio tutela e valorizzazione del patrimonio museale della biblioteca, la mostra ***Inclusa est Flamma*** (prorogata fino al 17 luglio), primo capitolo del progetto espositivo "**Dante. Gli occhi e la mente**" e omaggio alle celebrazioni del VI centenario della morte di Dante.

Il progetto prosegue con ***Le Arti al Tempo dell'esilio***, a cura di Massimo Medica, direttore dei Musei Civici d'Arte Antica di Bologna, che si svolgerà presso la **chiesa di San Romualdo** (6 marzo - 4 luglio 2021), un percorso che ripercorre le tappe dell'esilio di Dante Alighieri attraverso alcuni dei maggiori nomi dell'arte italiana conosciuti da Dante come **Cimabue** - documentato in mostra dalla ***Madonna di Castelfiorentino*** dal **Museo di Santa Verdiana** a Castelfiorentino - e **Giotto**, suo allievo, testimoniato da fondamentali

opere come ***Il Polittico di Badia*** dalle **Gallerie degli Uffizi** e la ***Madonna di San Giorgio alla Costa*** proveniente dal **Museo Diocesano di Firenze**.

Alla cultura e all'arte influenzate dall'opera di Dante, il **MAR - Museo d'Arte della città di Ravenna** dedica dal prossimo settembre **Un'Epopea POP**, a cura di Giuseppe Antonelli, professore ordinario di Linguistica italiana presso l'Università di Pavia, e con una sezione dedicata all'arte contemporanea a cura di Giorgia Salerno, responsabile del Coordinamento culturale e Conservatrice del museo. La mostra racconterà la fortuna popolare di Dante, che, cominciata già nel Trecento, è arrivata **fino a quell'universo culturale che chiamiamo genericamente «pop» attraverso** lo straordinario successo di **libri, film, fumetti e cartoni animati**, persino **videogiochi** ispirati alla figura di Dante. Intrecciato alla mostra un **percorso d'arte contemporanea** presenterà opere di artisti internazionali come **Richard Long, Kiki Smith, Edoardo Tresoldi** e tanti altri, scelte in attinenza concettuale a riferimenti danteschi con temi guida come le **anime**, la **figura femminile**, il **sogno**, il **viaggio** e la **luce**. In occasione del VII centenario della morte del Sommo Poeta nasce anche il recente accordo con gli Uffizi, grazie al quale per cinque anni Ravenna ospiterà opere a tema dantesco, oltre ai prestigiosi prestiti concessi per la mostra sulle arti del Trecento. Attualmente l'opera ***Dante in esilio*** (1854), di **Annibale Gatti**, proveniente dagli Uffizi, è allestita fino al 5 settembre 2021 presso gli **Antichi Chiostri Francescani**.

Tra gli oltre 100 eventi del fitto programma spicca il **Congresso Internazionale Dantesco 'Alma Dante'** dal 26 al 29 maggio, curato da Marco Veglia, Giuseppe Ledda, Angelo Mangini e Sebastiana Nobili, con oltre 400 studiosi di tutto il mondo. Ad aprile la **'Notte d'Inferno'**, notte bianca in cui sono protagoniste in dialogo la poesia e la musica contemporanea, a cura di Matteo Cavezzali e Christopher Angiolini. Tra giugno e luglio **'La Divina Commedia 2017-21'** l'ultimo atto del trittico con la regia di Marco Martinelli ed Ermanna

Montanari, realizzata dal **Teatro delle Albe** su commissione di **Ravenna Festival** che ai Chiostri francescani presenta **'Giovani artisti per Dante'**. Dall'1 al 5 settembre, la città accoglierà l'icona del **balletto Sergei Polunin** per la prima mondiale di **'Metànoia'**, commissione del Festival. Il **12 settembre 2021 concerto straordinario** di chiusura delle



Direzione Generale
U. O. Stampa e Comunicazione

Celebrazioni dantesche, diretto dal Maestro **Riccardo Muti** con l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona, che verrà replicato nei giorni seguenti a Firenze e Verona. Nella stessa giornata verrà celebrata la tradizionale **Cerimonia dell'olio**, donato dal Comune di Firenze, coronata dalla Messa di Dante e dalla lectio magistralis del cardinale Gianfranco Ravasi.

Info e aggiornamenti su:

www.vivadante.it